

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3898 del 21/07/2017
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Nuova Sidap S.r.l. per impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Bentivoglio, nell'Area di Servizio "Castelbentivoglio Ovest" - Autostrada A13 BO-PD Dir. Sud.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4037 del 21/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventuno LUGLIO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Nuova Sidap S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti, sito in Comune di Bentivoglio, nell'Area di Servizio "Castelbentivoglio Ovest" - Autostrada A13 BO-PD Dir. Sud.

### Il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società Nuova Sidap S.r.l. (C.F. 09187300158 e P.I. 01621850039), per l'impianto destinato ad attività di distribuzione carburanti sito in Comune di Bentivoglio nell'Area di Servizio "Castelbentivoglio Ovest" - Autostrada A13 BO-PD Dir. Sud, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la società **Nuova Sidap S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società Nuova Sidap S.r.l. (C.F. 09187300158 e P.I. 01621850039) con sede legale in Comune di Novara (NO), via Luigi Giulietti n. 9, ed impianto sito in Comune di Bentivoglio nell'Area di Servizio "Castelbentivoglio Ovest" - Autostrada A13 BO-PD Dir. Sud, ha presentato, nella persona di Laura Frascolla, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 30/05/2017 (Prot. n. 30317) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota del 01/06/2017 Prot. n. 30867 (Pratica SUAP n. 29323/30317/2017 SN) pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 01/06/2017 al PGB0/2017/12481 e confluito nella **Pratica SINADOC 17448/2017**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il SUAP dell'Unione Reno Galliera, con propria nota del 22/06/2017 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 22/06/2017 al PGB0/2017/14397, ha trasmesso documentazione integrativa pervenuta al SUAP medesimo in data 22/06/2017 (Prot. n. 34394).

---

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

- Il Comune di Bentivoglio, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivazioni ostantive ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Bentivoglio, in regime di silenzio-assenso, non ha evidenziato motivi ostantivi in merito allo scarico in acque superficiali, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>7</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 221,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali codice tariffa 12.02.01.01 pari a € 221,00.

Bologna, data di redazione 21/07/2017

Il Responsabile P.O. dell'Unità Autorizzazioni e Valutazioni  
 ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
 Stefano Stagni<sup>8</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>7</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>8</sup> Firma apportata ai sensi:  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
 della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
 della Delega, PGB0/2016/24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto Nuova Sidap S.r.l. - Area di Servizio “Castelbentivoglio Ovest”**  
**Comune di Bentivoglio, Autostrada A13 BO-PD Dir. Sud**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

**Classificazione degli Scarichi**

Scarico 1

Scarico in acque superficiali (fosso di guardia a lato dell'area di servizio - zona est) di “acque reflue di dilavamento” provenienti dall'area rifornimento carburante e dell'area di carico delle cisterne interrato.

Tali acque reflue, raccolte con tubazioni in PVC, sono sottoposte a trattamento mediante disoleatore gravimetrico per la separazione delle sabbie e degli oli minerali ed idrocarburi con filtro a coalescenza (mod. Minofilter universale della ditta Carra). Prima di confluire nel fosso di guardia, a valle del sistema di trattamento, è presente il pozzetto di prelievo e campionamento per il controllo delle acque reflue di dilavamento.

Scarico 2

Scarico in acque superficiali (fosso di guardia a lato dell'area di servizio - zona ovest) di “acque reflue di dilavamento” provenienti dall'area rifornimento carburante e dell'area di carico delle cisterne interrato.

Tali acque reflue, raccolte con tubazioni in PVC, sono sottoposte a trattamento mediante disoleatore gravimetrico per la separazione delle sabbie e degli oli minerali ed idrocarburi con filtro a coalescenza (mod. Minitank NG3 della ditta Carra). Prima di confluire nel fosso di guardia, a valle del sistema di trattamento, è presente il pozzetto di prelievo e campionamento per il controllo delle acque reflue di dilavamento.

**Altri scarichi ed immissioni**

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico in acque superficiali (fosso di guardia a lato dell'area di servizio - zona est) di “acque meteoriche di dilavamento” dei coperti e delle pensiline dell'area di distribuzione carburanti (raccolte da rete fognaria separata) non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi delle D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. Tale immissione è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del soggetto gestore del corpo idrico

ricettore. Una parte di tali acque meteoriche non contaminate sono intercettate ed accumulate in un serbatoio interrato da 10 m<sup>3</sup> (acque riutilizzate nei servizi igienici della stazione di servizio), mentre acque meteoriche eccedenti sono inviate al succitato scarico in acque superficiali.

## Prescrizioni

1. Al fine della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale, **entro 60 giorni dal ricevimento dell'AUA**, dovranno essere trasmesse ad ARPAE-SAC di Bologna:
  - a) la documentazione attestante l'ottemperanza alla prescrizione costruttiva della precedente autorizzazione allo scarico in acque superficiali della Provincia di Bologna con atto P.G. n. 333998 del 29/09/2009 (volutata alla Società Nuova Sidap S.r.l. dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n. 13161 del 31/01/2011 e rinnovata dalla Provincia di Bologna con determinazione dirigenziale n. 1926/2013 P.G. n. 135883 del 30/09/2013): *“Su tutte le reti fognarie di raccolta delle acque di dilavamento e di lavaggio dei piazzali, a monte delle immissioni nei fossi recettori, siano installati idonei dispositivi manuali di intercettazione (es: paratia/saracinesca) da attivare in caso di eventi accidentali quali rotture di cisterne, sversamenti, incendi che potrebbero generare immissioni di sostanze liquide inquinanti nel corpo idrico recettore”*;
  - b) una planimetria digitale aggiornata nella quale dovranno essere chiaramente indicate le reti fognarie presenti, i dispositivi di intercettazione manuale sulle reti di raccolta delle acque meteoriche (es. paratie, saracinesche, ecc), tutti i pozzetti di ispezione e prelievo e le pendenze/direzione di scorrimento della superficie carrabili al fine del corretto convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento ai relativi impianti di trattamento.
2. **Entro il 31/12/2017** dovranno essere adottate e trasmesse ad ARPAE-SAC di Bologna idonee procedure di gestione degli eventi accidentali al fine della salvaguardia delle matrici ambientali.
3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Gli scarichi 1 e 2, nei relativi punti di controllo, devono rispettare i limiti di accettabilità per gli scarichi in acque superficiali fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. limitatamente ai parametri Solidi Sospesi Totali, C.O.D. e Idrocarburi Totali.
5. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
  - a) sulle reti di raccolta delle acque meteoriche siano installati dispositivi di intercettazione manuale (es. paratie, saracinesche, ecc... ) da attivarsi in caso di eventi accidentali (quali p.e. rotture di cisterne, sversamenti, incendi) che potrebbero causare immissione di sostanze inquinanti nel corpo idrico ricettore;
  - b) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

- c) i pozzetti di campionamento degli scarichi 1 e 2 devono essere conformi allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
  - d) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
  - e) i pozzetti di ispezione e di campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
  - f) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
  - g) sia reso disponibile, al personale incaricato della gestione degli impianti, il manuale di gestione di tutti gli impianti di trattamento delle acque reflue redatti dai progettisti o dai fornitori, con particolare riferimento all'uso e manutenzione delle parti elettromeccaniche;
  - h) gli impianti di trattamento delle acque reflue di dilavamento dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
  - i) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione dei sistemi fognari e degli impianti di trattamento delle acque reflue di dilavamento sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti;
  - j) la rete di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle pensiline dell'area di distribuzione carburanti (non contaminate) non sia mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento non contaminate;
  - k) gli scarichi in acque superficiali non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
6. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
7. Nel caso si verificassero imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Copia delle precedenti autorizzazioni settoriali allo scarico rilasciate dalla Provincia di Bologna con atto P.G. n. 333998 del 29/09/2009, volturato con atto P.G. n. 13161 del 31/01/2011 e rinnovato con atto P.G. n. 135883 del 30/09/2013, comprensive dell'elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta gli scarichi autorizzati.

-----

Pratica Sinadoc 17448/2017

Documento redatto in data 21/07/2017

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**